



CH-3003 Berna, SG-DATEC

Ai partiti politici  
Alle Associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle  
regioni di montagna  
Alle Associazioni mantello dell'economia  
Alle cerchie interessate

**Berna, 2 giugno 2017**

## **Consultazione in merito alla revisione totale dell'ordinanza sulla protezione d'emergenza**

Gentili signore, egregi signori,

il 2 giugno 2017, il Consiglio federale ha incaricato il DATEC di svolgere presso i Cantoni, i partiti politici, le Associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le Associazioni mantello dell'economia e le cerchie interessate la consultazione in merito alla revisione totale dell'ordinanza del 20 ottobre 2010 sulla protezione d'emergenza in prossimità degli impianti nucleari (ordinanza sulla protezione d'emergenza, OPE; RS 732.33).

### **Termine della consultazione**

La consultazione durerà fino al **25 settembre 2017**.

### **Punti essenziali del progetto**

L'OPE disciplina la protezione d'emergenza per i casi in cui negli impianti nucleari svizzeri si verificano eventi durante i quali non possa essere escluso un considerevole rilascio di radioattività.

A seguito del terribile terremoto seguito da uno tsunami verificatosi l'11 marzo 2011 in Giappone, su incarico del Consiglio federale è stato istituito il gruppo di lavoro interdipartimentale per la verifica dei provvedimenti di protezione d'emergenza in caso di eventi estremi in Svizzera (IDA NOMEX), incaricato di esaminare l'adeguamento delle pertinenti misure legali e organizzative nell'ambito della protezione d'emergenza come risposta all'evento verificatosi in Giappone. Sono inclusi anche i provvedimenti in relazione alla pianificazione della protezione d'emergenza in prossimità degli impianti nucleari. Sulla scorta delle basi elaborate nell'ambito di IDA NOMEX, s'intende ora adeguare l'OPE in vari punti.



Per elaborare il presente avamprogetto è stato istituito un gruppo di lavoro, composto da rappresentanti della Confederazione (Ufficio federale dell'energia (UFE), Ufficio federale della protezione della popolazione, Ispettorato federale della sicurezza nucleare), dei Cantoni di ubicazione delle centrali atomiche nonché dei Cantoni della zona 2 (rappresentati dal Cantone di Argovia) e della zona 3 (rappresentati dal presidente della piattaforma di coordinamento NBC) e degli esercenti degli impianti nucleari (rappresentati dal gruppo dei direttori degli impianti nucleari).

Nell'OPE riveduta si tratta, in sostanza, di fissare i seguenti punti:

- Inasprimento delle ipotesi pianificatorie sulla scorta del riesame degli scenari di riferimento: la verifica degli scenari di riferimento implica che d'ora in avanti debba valere il cosiddetto scenario di riferimento A4 in caso di situazione meteorologica intermedia (sinora: A2, emissione filtrata). Ne consegue un inasprimento generale delle ipotesi pianificatorie, dato che nel nuovo scenario di riferimento sono rilasciate senza filtro quantità maggiori di radioattività che possono rendere necessari a una distanza di ben oltre 20 km provvedimenti di protezione d'emergenza. Con le attività ipotizzate lo scenario di riferimento A4 corrisponde a un evento del livello INES 7, ossia al valore massimo nella scala degli eventi dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica AIEA.

L'inasprimento delle ipotesi pianificatorie implica che anche nell'attuale zona 3 (restante territorio della Svizzera) potrebbero rivelarsi necessari provvedimenti e che pertanto verrebbe chiamato in causa un maggior numero di attori.

- Regolamentazione dell'evacuazione: la tematica in sé non è una novità per l'OPE; infatti l'ordinanza in vigore menziona già l'evacuazione a titolo precauzionale. Con la presente revisione s'intende dare maggior peso all'evacuazione su larga scala. Inoltre si disciplina tra le altre cose l'alloggio e l'approvvigionamento delle persone evacuate.
- Adeguamenti terminologici: sono necessarie anche modifiche sul piano terminologico. Le attuali "zone" sono denominate ora "zone di protezione d'emergenza". La "zona 3" (restante territorio della Svizzera) non sussiste più in tale forma. È inoltre introdotta la nozione di "regioni di pianificazione" per le preparazioni in vista di un incidente in una centrale atomica.

Con la presente vi sottoponiamo il progetto per la consultazione, invitandovi a esprimervi in merito alle osservazioni contenute nel rapporto esplicativo.

#### **Documenti della consultazione**

La documentazione di cui all'elenco qui di seguito può essere consultata sulla seguente pagina web:  
<https://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pendent.html>

- Avamprogetto (testo dell'ordinanza)
- Rapporto esplicativo
- Lista dei destinatari.

Rinunciamo a inviare la documentazione in forma cartacea. Se non doveste aver accesso ai documenti pubblicati in Internet, su richiesta vi mettiamo a disposizione la versione stampata. La documentazione può essere ordinata presso l'UFE. Persona di contatto: signora Anna Baumgartner, [anna.baumgartner@bfe.admin.ch](mailto:anna.baumgartner@bfe.admin.ch), tel. 058 462 58 25.



**Vi preghiamo di inoltrare all'UFE la vostra presa di posizione preferibilmente in forma elettronica entro il termine summenzionato (in versione PDF e in versione word).**

E-mail: [nfsv@bfe.admin.ch](mailto:nfsv@bfe.admin.ch)

Indirizzo postale: Ufficio federale dell'energia, Sezione diritto dell'energia nucleare DEN, 3003 Berna

Una volta decorso il termine della consultazione, le prese di posizione inoltrate saranno pubblicate in Internet.

In caso di domande è a vostra disposizione la sig.ra Sandra Knopp Pisi, specialista in diritto dell'energia nucleare ([Sandra.KnoppPisi@bfe.admin.ch](mailto:Sandra.KnoppPisi@bfe.admin.ch), tel. 058 467 88 82).

Ringraziandovi della preziosa collaborazione, porgiamo distinti saluti.

Doris Leuthard  
Presidente della Confederazione